

Rimini 25.9.2014

Egr. Sig.
SINDACO
Comune di Rimini

Gestione dei campi comunali di calcio nel caos: responsabilità ed errori della Amministrazione Comunale.

Il sottoscritto Consigliere Comunale Gioenzo Renzi,

appreso

dall'Assessore allo Sport Brasini, pubblicamente, che l'Amministrazione Comunale avrebbe attivato la **procedura di revoca ai Delfini della gestione dei campi di calcio** di Viserba, San Giuliano e Rivazzurra, a cui seguiranno le revoche per gli altri campi, per " **il mancato perseguimento dell'interesse pubblico e della pratica sportiva**" dovuto al forte calo dei tesserati di 1000 bambini in due stagioni, attualmente 2.200 e alla diminuzione delle ore di uso dei campi di calcio ;

che " il Comune ha effettuato una serie di controlli, procedendo a sanzioni e alla revoca di contributi per alcune mancanze ma **le inadempienze del gestore non sono state tante e tali da permettere di togliere loro i campi** " ;

che " il bando era regolare e non ha avuto nemmeno un ricorso anche se sarebbe stato l'ideale permettere la gestione di un solo campo a ogni singola società" ;

che " era già complicato sostenere il malaugurato monopolio dei Delfini nella gestione dei campi ed era difficile tollerare un monopolio anche nella gestione dell'attività giovanile con la costituzione della scuola calcio Rimini Gol da parte degli stessi Delfini che avrebbe fatto sparire le società di Quartiere " ;

che i " Delfini hanno comunicato al Comune, alla FIGC, alle società calcistiche **la chiusura temporanea degli impianti sportivi dal 24 settembre** in attesa di ottenere dal Comune la certificazione dell'agibilità delle strutture, a tutt'oggi mancante, a salvaguardia della incolumità delle persone " ;

considerato

che **dall'insediamento della nuova gestione Delfini in data 1.9.2012 è in atto un continuo conflitto tra gestore ed utilizzatori dei campi** riguardo la manutenzione

degli impianti sportivi, le “ forme di subaffitto”, il mancato rinnovo della concessione d’uso stagionale per il contenzioso tariffario, la chiusura al pubblico dell’impianto di Viserba dal 1.9.2012 al 30.6.2013 ecc.;

che la causa di questo conflitto è il Bando che favorisce il monopolio del gestore e condanna alla chiusura per le difficoltà economiche le storiche società e scuole di calcio che non possono spendere dalle 18000/20.000 fino a 35.000 euro l’anno per pagare le tariffe di utilizzo dei campi e coprire le spese con le quote degli associati;

chiede

- 1) **Se la revoca della gestione ai Delfini dei campi di calcio motivata dal mancato perseguimento dell’interesse pubblico e della pratica sportiva, invece che per le inadempienze del gestore,** è sostenuta autorevolmente da un parere dell’ufficio legale per evitare possibili richieste di danni al Comune ;
- 2) **Se si sono svolti regolari controlli** sugli impianti sportivi comunali per il calcio in gestione dal 1.9.2012 per verificare il loro mantenimento in perfetta efficienza, **di conoscere urgentemente i relativi verbali e le eventuali inadempienze accertate** o violazioni degli obblighi del gestore, come stabiliti nelle Convenzioni e che possono prevedere, dopo le sanzioni, fino l’immediata risoluzione anticipata delle stesse Convenzioni;
- 3) **Se il Sindaco e la Giunta non debbano riconoscere la responsabilità politica e amministrativa per l’approvazione di un Bando** che è stato redatto “con grandissima superficialità e pochissima conoscenza del gioco del calcio e dello sport in generale e le cui conseguenze le stanno pagando il nostro territorio e l’intero associazionismo sportivo”, come affermato dal Presidente Provinciale della FIGC;
- 4) **Se il Comune conferma di volere passare alla gestione diretta dei campi di calcio** , in quali modi e in quali tempi ;
- 5) **Se il Comune ritiene necessario fare fronte alle conseguenze di questo Bando con agevolazioni** anche economiche per risollevare le Società sportive dalla crisi in cui si trovano ;
- 6) Per quali ragioni a tutt’oggi con l’insediamento della nuova gestione dal 1.9.2012 **mancano ancora tutte le certificazioni che attestino la completa e totale agibilità in piena sicurezza a tutti gli impianti sportivi** , quali sono i campi mancanti e quali sono le certificazioni mancanti;

- 7) **Se l'Amministrazione Comunale è in grado e in quali tempi di rilasciare le dovute certificazioni** di agibilità e provvedere alla apertura degli impianti per il regolare svolgimento dell'attività calcistica.